

Scheda del documento

1 (?) maggio 1373, Bignasco

Locazione / Instrumentum locationis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Guglielmino del fu Martino «Gixlle», investe a titolo di locazione fino a s. Martino e in seguito a volontà delle parti Martino detto Carestro del fu Antonio «de la Via» di Bignasco di un terreno situato in val Bavona «ad Frodam Calnegie», al canone annuo di due soldi di denari nuovi.

Notaio rogatario: Filipus de Cevio n., f.c. Zanini Filipini de Cevio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 30

260 x 295 mm, righe 29. Alcuni piccoli fori, macchie e una lacerazione lungo una piega verticale.

Gli elementi della datazione non concordano tra loro: il primo maggio del 1373 cadeva infatti di domenica e non di martedì, come indicato dal notaio.